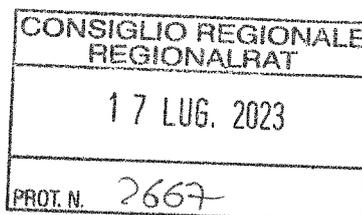




Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle  
 CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Egregio Signor Josef Noggler  
 Presidente del Consiglio Regionale  
 SEDE



Trento, 15 luglio 2023

**Proposta di ordine del giorno n. 4**

**collegata al disegno di legge n. 64 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025"**

Nel 2009 a Utrecht veniva siglato il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STCE N°207) allo scopo di aggiungere una nuova dimensione alla Carta (STE n° 122), prevedendo di garantire in uno strumento giuridico internazionale il diritto di partecipare alla gestione degli affari di una collettività locale. Il diritto di partecipare alla gestione degli affari di una collettività locale rappresenta il diritto di cercare di determinare o di influenzare l'esercizio delle competenze e responsabilità dell'autorità locale. Le parti contraenti al Protocollo sono invitate ad adottare provvedimenti giuridici e altre misure necessarie per facilitare l'esercizio di tale diritto e renderlo effettivo. Il Protocollo richiede inoltre che siano prese le misure necessarie per garantire che il diritto dei cittadini alla partecipazione non comprometta le norme etiche di integrità e trasparenza dell'esercizio dell'autonomia e delle responsabilità delle collettività locali;

il Protocollo addizionale era stato precedentemente elaborato in seno al Consiglio d'Europa sulla base di numerosi lavori intrapresi a partire dagli anni Settanta nell'ambito della partecipazione locale. Alla 15a Conferenza dei Ministri del Consiglio d'Europa responsabili degli enti locali e regionali, tenutasi a Valencia il 15 e il 16 ottobre 2007, si decideva di procedere all'elaborazione di un Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale del 15 ottobre 1985. Nell'aprile del 2009 il Comitato direttivo del Consiglio d'Europa sulla democrazia locale e regionale (CDLR; dal 2014, Comitato europeo su democrazia e governance, CDDG) concludeva i lavori di redazione del progetto. In occasione della 16a Conferenza dei Ministri del Consiglio d'Europa responsabili degli enti locali e regionali, tenutasi a Utrecht il 16 e il 17 novembre 2009, i delegati dei ministri del Consiglio d'Europa adottavano il Protocollo addizionale e lo aprivano alla firma degli Stati contraenti alla Carta. Il Protocollo addizionale entrava in vigore il 1° giugno 2012

il Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa con la raccomandazione 337 (2013) "La democrazia locale e regionale in Italia" adottata nella sessione del 19-21 marzo 2013, al punto 5, lettera k), invitava le autorità italiane a ratificare il Protocollo



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

*addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STCE N° 207);*

la *Commissione Europea per la Democrazia attraverso il Diritto del Consiglio d'Europa (Commissione di Venezia)* con il parere 797/2014 concernente il disegno di legge di iniziativa popolare 1/XV "Iniziativa politica dei cittadini. Disciplina della partecipazione popolare, dell'iniziativa legislativa popolare, dei referendum e modificazioni della legge elettorale provinciale della Provincia Autonoma di Trento (Italia)", al punto 81, prospettava all'Italia l'ipotesi di prendere ulteriormente in considerazione la firma del protocollo addizionale alla Carta;

l'8 giugno 2016 veniva presentata nel Senato la Petizione n. 1548 della XVII Legislatura per chiedere la ratifica del Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali;

il 18 ottobre 2019, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia (*proposta di voto n.3/XVIII*), il Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol faceva voti al Parlamento e al Governo italiano affinché adottassero tutte le iniziative di competenza allo scopo di ratificare il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STCE N°207);

il 7 agosto 2020 il Consiglio dei Ministri – su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Luigi Di Maio, sotto la presidenza di Giuseppe Conte e con Riccardo Fraccaro in funzione di segretario – recepisce le sollecitazioni popolari e il voto del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol n. 3/XVIII e approva la proposta di legge per consentire l'adesione della Repubblica italiana al Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto a partecipare agli affari delle collettività locali (comunicato 61 dell'8 agosto 2020);

la proposta, dopo essere passata al vaglio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, veniva presentata ufficialmente al Senato della Repubblica il 16 settembre. L'8 ottobre il testo del disegno di legge veniva assegnato alla Commissione Affari Esteri del Senato che lo avrebbe trattato in sede referente. Il 20 ottobre venivano nominati i relatori della Commissione: senatrice Alessandra Maiorino (M5S) e il facente funzioni senatore Vito Petrocelli (M5S). Prima di avviare l'esame in sede referente dalla Commissione Affari Esteri il disegno di legge raccoglieva il parere delle commissioni Affari Costituzionali, Giustizia e Bilancio (scheda AS 1935/XVIII Legislatura);

il 20 aprile 2021 il Senato approva il disegno di legge (AS.1935) per la ratifica del protocollo (video seduta) e lo trasmetteva alla Camera. Il 16 giugno 2021 la Commissione affari esteri della Camera iniziava la trattazione del disegno di legge (AC.3044) (resoconto di seduta). Il 4 agosto 2021 la Commissione Affari Esteri della Camera approva il disegno di legge e lo rinviava all'Assemblea ma prima dell'approvazione definitiva del testo la Legislatura XVIII veniva interrotta e venivano indette le elezioni anticipate;



i componenti della Commissione Affari Esteri della presente Legislatura (XIX) riprendevano integralmente il testo della suddetta proposta di legge. Il 16 novembre 2022 i senatori Craxi, Alfieri, Spagnoli, Scalfarotto, Gasparri, Barcaiolo, Menia, Pucciarelli presentavano il disegno di legge S. 332 "Adesione al Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali, fatto a Utrecht il 16 novembre 2009" assicurando una trattazione celere allo stesso. Il testo del disegno di legge veniva infatti approvato dal Senato il 21 febbraio 2023 e successivamente dalla Camera dei Deputati (A.C.916) il 30 maggio 2023;

la legge 8 giugno 2023, n. 77 "Adesione al Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali, fatto a Utrecht il 16 novembre 2009" veniva pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27 giugno 2023 (23G00084) ed entrava in vigore il giorno successivo;

l'articolo 2 del Protocollo addizionale della Carta europea dell'autonomia locale "Misure per l'attuazione del diritto di partecipare" prevede quanto segue:

1. *Gli Stati contraenti adottano tutte le misure necessarie a permettere l'esercizio effettivo del diritto di partecipare agli affari delle collettività locali.*

2. *Le misure riguardanti il diritto di partecipare includono*

*i. il conferimento alle collettività locali della competenza di permettere, promuovere e facilitare l'esercizio del diritto di partecipare enunciato nel presente Protocollo;*

*ii. l'effettiva definizione di:*

*a) procedure di partecipazione della popolazione che possono includere procedure di consultazione, referendum locali e petizioni e, se la collettività locale è fortemente popolata o geograficamente molto estesa, misure per una partecipazione di prossimità;*

*b) procedure, conformi all'ordine costituzionale e agli obblighi giuridici internazionali della Parte, per l'accesso ai documenti ufficiali che si trovano presso le collettività locali;*

*c) misure per tenere conto dei bisogni delle categorie di persone che incontrano particolari ostacoli alla partecipazione; e*

*d) meccanismi e procedure per il trattamento e la risposta a reclami e suggerimenti in merito al funzionamento delle collettività locali e dei servizi pubblici locali;*

*iii. incoraggiare l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la promozione e l'esercizio del diritto di partecipare enunciato nel presente Protocollo.*

3. *Le procedure, le misure e i meccanismi possono differire in base al tipo di collettività locale, a seconda delle dimensioni e delle competenze.*

4. *Le collettività locali sono consultate per quanto possibile, in tempo utile ed in maniera appropriata, nel corso dei processi di pianificazione e di decisione riguardanti le misure da adottare per permettere l'esercizio effettivo del diritto di partecipare agli affari di una collettività locale;*



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

il provvedimento di ratifica si inquadra nell'ambito delle materie di cui al secondo comma, lettera a), dell'art. 117 della Costituzione, demandate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato. Tuttavia, ai sensi del quinto comma del citato articolo 117 prevede, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza;

Lo statuto di autonomia del Trentino-Alto Adige, all'articolo 4, prevede che in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e con il rispetto degli obblighi internazionali la regione ha la potestà di emanare norme legislative in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni;

Lo statuto, all'articolo 47, riconosce altresì che le leggi sulla forma di governo, inclusa la legge che disciplina l'esercizio del diritto di iniziativa popolare delle leggi provinciali e del referendum provinciale abrogativo, propositivo e consultivo, debbano essere scritte in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e con il rispetto degli obblighi internazionali;

**tutto ciò premesso il Consiglio impegna la Giunta a**

1. costituire un gruppo di lavoro per valutare e promuovere gli adeguamenti di conformità degli istituti di partecipazione popolare previsti dalla normativa regionale - in particolare dalla legge regionale sui referendum e sull'iniziativa popolare e dal Codice degli Enti Locali - rispetto alle misure sancite nell'articolo 2 del *Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali*, considerando il coinvolgimento dei rappresentanti delle Province autonome di Trento e di Bolzano presso il *Congresso dei poteri e delle autonomie locali del Congresso d'Europa*, degli atenei, degli enti di ricerca e delle organizzazioni della società civile attive nell'ambito della partecipazione popolare che operano sul territorio regionale;
2. avviare un confronto con le autorità statali per coordinare le iniziative di adeguamento del quadro normativo regionale volte ad assicurare il rispetto degli obblighi internazionali in materia di diritto di partecipare agli affari delle collettività locali garantendo al contempo la salvaguardia delle competenze legislative primarie riconosciute dallo statuto di autonomia.



Firmato digitalmente da:

MARINI ALEX

Firmato il 15/07/2023 12:01

Seriale Certificato: 98183853758820079244481952743999454537

Valido dal 23/09/2020 al 23/09/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cons. Reg. Alex Marini

Cons. Reg. Diego Nicolini\*

\*Il Consigliere regionale Nicolini conferma la sua sottoscrizione mediante il servizio PEC.



## CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2023

Trient, den 15. Juli 2023  
Prot. Nr. 2667 RegRat  
vom 17. Juli 2023

An den Präsidenten  
des Regionalrates  
im Hause

### **Tagesordnungsantrag Nr. 4 zum Gesetzentwurf Nr. 64/XVI „Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023- 2025“**

Im Jahr 2009 wurde in Utrecht das *Zusatzprotokoll zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung über das Recht auf Mitwirkung an den Angelegenheiten der kommunalen Gebietskörperschaften (STCE Nr. 207)* unterzeichnet, um die *Charta (STE Nr. 122)* um eine neue Dimension zu erweitern, indem eine internationale Rechtsgarantie für das Recht vorgesehen wird, an den Angelegenheiten einer kommunalen Behörde mitzuwirken. Das Recht auf Mitwirkung an Angelegenheiten einer kommunalen Behörde bezeichnet das Recht, die Ausübung der Befugnisse und Zuständigkeiten einer lokalen Behörde zu bestimmen oder zu beeinflussen. Die Vertragsparteien des Protokolls werden aufgefordert, die rechtlichen und anderweitigen Maßnahmen zu ergreifen, um die Ausübung dieses Rechts zu erleichtern und dieses Recht wirksam zu machen. Das Protokoll fordert außerdem, Maßnahmen zu ergreifen, die notwendig sind, um sicherzustellen, dass die ethische Integrität und Transparenz bei der Ausübung der Befugnisse und Aufgaben der lokalen Stellen nicht durch die Ausübung des Rechts auf Mitwirkung gefährdet werden.

Das Zusatzprotokoll ist zuvor im Europarat auf der Grundlage zahlreicher, seit Beginn der 60iger Jahre im Rahmen der kommunalen Beteiligung vorangetriebener Arbeiten ausgearbeitet worden. Auf der *15. Konferenz der für die lokalen und regionalen Gebietskörperschaften zuständigen Ministerinnen und Minister des Europarates*, die am 15. und 16. Oktober 2007 in Valencia stattfand, wurde die Ausarbeitung eines *Zusatzprotokolls zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung vom 15. Oktober 1985* beschlossen. Im April 2009 schloss der *Lenkungsausschuss des Europarats für lokale und regionale Demokratie (CDLR; seit 2014 Lenkungsausschuss für Demokratie und Governance CDDG)* die entsprechenden Arbeiten ab. Anlässlich der *16. Konferenz der für die lokalen und regionalen Gebietskörperschaften zuständigen Ministerinnen und Minister des Europarates*, die am 16. und 17. November 2009 in Utrecht stattfand, verabschiedeten die Delegierten der Ministerinnen und Minister des Europarates das Zusatzprotokoll und legten es zur Unterzeichnung auf. Das Zusatzprotokoll ist am 1. Juni 2012 in Kraft getreten.

*Der Kongress der Gemeinden und Regionen des Europarates* hat mit der in der Session vom 19.-21. März 2013 erlassenen *Empfehlung 337 (2013)* betreffend „die Demokratie in den Gemeinden

und Regionen Italiens“ die italienischen Behörden im Punkt 5 Buchstabe k) aufgefordert, das *Zusatzprotokoll zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung über das Recht auf Mitwirkung an den Angelegenheiten der kommunalen Gebietskörperschaften (STCE Nr. 207)* zu ratifizieren.

*Die Europäische Kommission für Demokratie durch Recht*, eine Einrichtung des Europarates und besser bekannt unter dem Namen „Venedig-Kommission“, hat im *Gutachten Nr. 797/2014* betreffend den auf Volksinitiative beruhenden Gesetzentwurf (Nr. 1/XV) „*Politische Initiative der Bürger. Regelung der Beteiligung durch das Volk, der Gesetzesinitiative durch das Volk, der Referenden und Änderungen am Wahlgesetz der autonomen Provinz Trient (Italien)*“ im Punkt 81 Italien vorgeschlagen, die Unterzeichnung des Zusatzprotokolls zur Charta in Erwägung zu ziehen.

Am 8. Juni 2016 wurde im Senat die *Petition Nr. 1548 der XVII. Legislaturperiode* vorgelegt, um die Ratifizierung des Zusatzprotokolls zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung über das Recht auf Mitwirkung an den Angelegenheiten der kommunalen Gebietskörperschaften zu beantragen.

Am 18. Oktober 2019 hat der Regionalrat im Sinne des Artikels 35 des Sonderstatuts (*Begehrensantrag Nr. 3/XVI*) das italienische Parlament und die italienische Regierung aufgefordert, dass diese sämtliche in ihren Zuständigkeitsbereich fallende Maßnahmen ergreifen mögen, um das Zusatzprotokoll zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung über das Recht auf Mitwirkung an den Angelegenheiten der kommunalen Gebietskörperschaften (STCE Nr. 207) zu ratifizieren.

Am 7. August 2020 hat der Ministerrat unter Ministerpräsident Giuseppe Conte und Sekretär Riccardo Fraccaro auf Vorschlag des Außenministers und Ministers für internationale Zusammenarbeit Luigi di Maio den Forderungen des Volkes und dem Begehrensantrag des Regionalrates von Trentino-Südtirol Nr. 3/XVI entsprochen und hat einen für den Beitritt der Italienischen Republik zum Zusatzprotokoll zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung über das Recht auf Mitwirkung an den Angelegenheiten der kommunalen Gebietskörperschaften notwendigen Gesetzesvorschlag genehmigt (Mitteilung 61 vom 8. August 2020).

Nach der Begutachtung durch das Wirtschafts- und Finanzministerium wurde der Vorschlag am 16. September offiziell im Senat der Republik hinterlegt. Am 8. Oktober ist der Gesetzentwurf dem Ausschuss für auswärtige Angelegenheiten des Senats zur Beratung zugewiesen und am 20. Oktober sind die Kommissionsreferenten ernannt worden: die Senatorin Alessandra Maiorino (5-Sterne-Bewegung) und der Senator Vito Petrocelli (5-Sterne-Bewegung). Vor der Beratung der Vorlage im Ausschuss für auswärtige Angelegenheiten sind die Gutachten des Verfassungs-, des Justiz- und Haushaltsausschusses eingeholt worden (Akt des Senats Nr. 1935/XVIII Legislaturperiode).

Am 20. April 2021 hat der Senat den Gesetzentwurf (Akt des Senats Nr. 1935) für die Ratifizierung des Protokolls ([Sitzungsvideo](#)) genehmigt und diesen an die Abgeordnetenkammer weitergeleitet. Am 16. Juni 2021 hat der Ausschuss für auswärtige Angelegenheiten der Abgeordnetenkammer die Beratung des Gesetzentwurfes (Akt der Abgeordnetenkammer Nr. 3044) ([Wortprotokoll der Sitzung](#)) in Angriff genommen. Am 4. August 2021 hat der Ausschuss für auswärtige Angelegenheiten der Abgeordnetenkammer den Gesetzentwurf gutgeheißen und diesen an das Plenum weitergeleitet. Doch aufgrund des Endes der XVIII. Legislatur und der Anberaumung der vorzeitigen Wahlen konnte das Gesetzesverfahren nicht abgeschlossen und der Gesetzentwurf demnach nicht genehmigt werden.

Die Mitglieder des Ausschusses für auswärtige Angelegenheiten der laufenden Gesetzgebungsperiode (XIX.) haben den Wortlaut des vorgenannten Gesetzentwurfes zur Gänze übernommen. Am 16. November 2022 haben die Senatoren Craxi, Alfieri, Spagnolli, Scalfarotto, Gasparri, Barcaiulo, Menia, Pucciarelli den *Gesetzentwurf mit der Nummer S. 332 „Beitritt zum Zusatzprotokoll zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung über das Recht auf Mitwirkung an den Angelegenheiten der kommunalen Gebietskörperschaften, das am 16. November 2009 in Utrecht verabschiedet worden ist“* eingereicht, für den eine rasche Behandlung zugesichert wurde. Der Text des Gesetzentwurfes ist vom Senat am 21. Februar 2023 und von der Abgeordnetenkommission am 30. Mai 2023 (Akt der Abgeordnetenkommission Nr. 916) genehmigt worden.

*Das Staatsgesetz Nr. 77 vom 8. Juni 2023 „Beitritt zum Zusatzprotokoll zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung über das Recht auf Mitwirkung an den Angelegenheiten der kommunalen Gebietskörperschaften, das am 16. November 2009 in Utrecht verabschiedet worden ist“* ist am 27. Juni 2023 (23G00084) im Gesetzesanzeiger der Republik veröffentlicht worden und ist am Tag darauf in Kraft getreten.

Artikel 2 des Zusatzprotokolls zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung *„Maßnahmen zur Umsetzung des Mitwirkungsrechts“* beinhaltet Folgendes:

*„1. Die Vertragsparteien ergreifen alle notwendigen Maßnahmen zur Verwirklichung des Rechts auf Mitwirkung an den Angelegenheiten kommunaler Gebietskörperschaften.*

*2. Diese Maßnahmen betreffend die Ausübung des Rechts auf Mitwirkung umfassen Folgendes:*

*i) kommunale Gebietskörperschaften ermächtigen, die Ausübung des in diesem Protokoll niedergelegten Rechts auf Mitwirkung zu ermöglichen, zu fördern und zu erleichtern;*

*ii) sicherstellen, dass Folgendes festgelegt wird:*

- a) Verfahren zur Beteiligung der Bevölkerung; hierzu können gehören: Anhörungsverfahren, kommunale Volksentscheide und Petitionen sowie in Fällen, in denen die kommunale Gebietskörperschaft sehr viele Einwohnerinnen und Einwohner hat oder ein großes geografisches Gebiet abdeckt, Maßnahmen zur bürgernahen Beteiligung der Bevölkerung,*
- b) Verfahren, die in Übereinstimmung mit der verfassungsmäßigen Ordnung und den völkerrechtlichen Verpflichtungen der Vertragspartei stehen, für den Zugang zu amtlichen Dokumenten, die sich im Besitz kommunaler Gebietskörperschaften befinden,*
- c) Maßnahmen, mit denen den Bedürfnissen von Kategorien von Personen entsprochen wird, die sich besonderen Hindernissen bei der Mitwirkung gegenübersehen, und*
- d) Mechanismen und Verfahren für die Behandlung und Beantwortung von Beschwerden und Vorschlägen bezüglich der Arbeitsweise kommunaler Gebietskörperschaften und kommunaler öffentlicher Dienste;*

*iii) die Nutzung von Informations- und Kommunikationstechnologien zur Förderung und Ausübung des in diesem Protokoll niedergelegten Rechts auf Mitwirkung anregen.*

*3. Die Verfahren, Maßnahmen und Mechanismen können sich je nach Art der kommunalen Gebietskörperschaft unter Berücksichtigung ihrer Größe und Kompetenzen voneinander unterscheiden.*

*4. Bei den Planungs- und Entscheidungsprozessen in Bezug auf die zur Verwirklichung des Rechts auf Mitwirkung an den Angelegenheiten einer kommunalen Gebietskörperschaft zu treffenden Maßnahmen werden die kommunalen Gebietskörperschaften so weit wie möglich, rechtzeitig und in geeigneter Weise konsultiert.“*

Der Erlass der zur Ratifizierung erforderlichen Maßnahme fällt laut Buchstabe a) des *Artikels 117 der Verfassung* in die ausschließliche Zuständigkeit des Staates. Absatz 5 des vorgenannten Artikels 117 sieht jedoch vor, dass die Regionen und die autonomen Provinzen Trient und Bozen für die Anwendung und Durchführung von völkerrechtlichen Abkommen und Rechtsakten der Europäischen Union sorgen; dabei sind die Verfahrensbestimmungen zu beachten, die mit Staatsgesetz festgesetzt werden, durch das die Einzelheiten der Ausübung der Ersetzungsbefugnis in Fällen der Untätigkeit geregelt sind.

Das Sonderstatut sieht im Artikel 4 vor, dass die Region in Übereinstimmung mit der Verfassung und den Grundsätzen der Rechtsordnung der Republik unter Achtung der internationalen Verpflichtungen befugt ist, Gesetzesbestimmungen auf dem Sachgebiet der Ordnung der örtlichen Körperschaften und der entsprechenden Gebietsabgrenzungen zu erlassen.

Das Autonomiestatut schreibt im Artikel 47 außerdem fest, dass das Gesetz betreffend die Regierungsform, einschließlich des Gesetzes über das Initiativrecht der Bürger hinsichtlich der Landesgesetze und über die aufhebenden, einführenden oder konsultativen Referenden, in Übereinstimmung mit der Verfassung und den Grundsätzen der Rechtsordnung der Republik und unter Achtung der internationalen Verpflichtungen zu erlassen sind.

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet der Regionalrat von Trentino-Südtirol die Regionalregierung,**

1. eine Arbeitsgruppe einzusetzen, welche sich ausgehend von den in Artikel 2 des *Zusatzprotokolls zur Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung über das Recht auf Mitwirkung an den Angelegenheiten der kommunalen Gebietskörperschaften* vorgesehenen Maßnahmen mit der Anpassung der in den regionalen Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Formen der Bürgerbeteiligung – im Besonderen jener, die im Regionalgesetz über die Volksabstimmungen und die Volksbegehren und im Kodex der örtlichen Körperschaften enthalten sind – auseinandersetzt und diese voranbringt, und zwar unter Miteinbeziehung der Vertreter der autonomen Provinzen Trient und Bozen im Kongress der Gemeinden und Regionen des Europarates, der Universitäten, Forschungseinrichtungen und Organisationen der Zivilgesellschaft, die auf dem Gebiet der Region im Bereich der Bürgerbeteiligung tätig sind;
2. mit den staatlichen Behörden in Kontakt zu treten, um die Initiativen für die Anpassung des regionalen Gesetzesrahmens zu koordinieren, auf dass den internationalen Verpflichtungen auf dem Gebiet des Rechtes auf Mitwirkung an den Angelegenheiten der kommunalen Gebietskörperschaften bei gleichzeitiger Wahrung der primären, vom Autonomiestatut vorgesehenen Gesetzgebungsbefugnis nachgekommen wird.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN  
Alex Marini  
Diego Nicolini\*

\* Der Regionalratsabgeordnete Nicolini bestätigt seine Unterzeichnung mittels zertifizierter Post.